

# LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Anno 119° Numero 198

Venerdì 21 Luglio 2006

**FERRANTE**  
TENDENZE DI CASA

**APERTURA**  
23 LUGLIO 2006  
Strada Statale 16bis  
Uscita Bisceglie Sud  
www.ferranteinfo.it

## BISCEGLIE

*E sul lido adesso  
sventola la bandiera blu*

DE CEGLIA ALL'INTERNO

## TRANI

*Sfregio ai leoni della Cattedrale  
ora arriva la videosorveglianza*

PALUMBO ALL'INTERNO

## CALCIO

*Altro colpo dei biancorossi  
Tenzzone torna a Barletta*

SERVIZIO ALL'INTERNO

**FERRANTE**  
TENDENZE DI CASA

**APERTURA**  
23 LUGLIO 2006  
Strada Statale 16bis  
Uscita Bisceglie Sud  
www.ferranteinfo.it

**IL CASO** | Le indagini della Guardia di finanza nel Nord Barese coordinate dalla Procura di Trani

## Iva, evasione di massa

Sottratti al fisco circa ottantasette milioni di euro

**TRANI** - Ad un anno di distanza dall'apertura dell'indagine «madre», una pioggia di denunce si abbatte impietosa su un migliaio di teste. Sono 981, infatti, le persone deferite alla procura dalle Repubblica presso il Tribunale di Trani, al termine di un lungo periodo di osservazione durante il quale sono emerse verità sconcertanti su uno dei più accreditati colossi della distribuzione alimentare e non-food del nordbarese.

### L'indagine

I militari del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Puglia hanno scattato la loro fotografia ad un'estesa associazione a delinquere finalizzata alla frode fiscale attiva in tutta Italia nel settore della commercializzazione di prodotti alimentari e non-food.

Dalle ricostruzioni operate dalle « f i a m m e gialle », emerge come i denunciati si siano resi responsabili di evasione dell'Iva per complessivi 87 milioni di euro. L'indagine è collegata all'operazione condotta il 5 luglio del 2005, quando i militari eseguirono quarantotto ordinanze di custodia cautelare in tutta Italia (Puglia, Campania, Lazio, Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana, Sicilia, Emilia Romagna) per reati fiscali accertati a carico della «Ingross Levante spa» di Molfetta, meglio nota con la denominazione di «Migro Cash & carry», un'azienda presente in tutta Italia attraverso una rete complessiva di undici centri di distribuzione.

Le indagini, condotte anche tramite verifiche di natura fiscale e bancaria, hanno permesso agli investigatori della Guardia di Finanza di accertare, a un anno di distanza dalla prima opera-

zione, l'esistenza di un sodalizio criminale che operava nel nordbarese ma con ramificazioni sull'intero territorio nazionale. Le persone denunciate operavano evadendo completamente le imposte. La merce che veniva venduta era formalmente destinata a fittizi buyers comunitari (residenti in Grecia, Spagna, Germania, Austria, Francia, Inghilterra e Portogallo), ma di fatto distribuita ad operatori nazionali. Nella frode accertata sono risultate coinvolte trentacinque aziende, ventinove delle quali totalmente sconosciute al fisco.

Sempre secondo quanto sarebbe stato accertato dagli investigatori, l'intero sistema era stato concepito dai titolari dell'azienda di Molfetta «Migro Cash & carry». Sono state scoperte anche quaranta imprese comunitarie fittizie (società, cioè, che risultavano avere sede all'estero e per le quali era stata aperta solo la partita Iva). Nelle indagini sono coinvolti anche i responsabili di oltre un centinaio di imprese di trasporto che, d'accordo con i titolari delle trentacinque aziende, attestavano di aver trasportato merce all'estero mentre le destinazioni di ogni viaggio concidevano con località italiane.

**Gli affari**  
Il giro di affari complessivo stimato sarebbe pari a circa 435 milioni di euro e l'Iva evasa ammonterebbe a complessivi ottantasette milioni di euro. La vicenda sembra avere assunto connotati chiari, al termine di verifiche meticolose ed estenuanti. Anche se, al momento, non si escludono ulteriori strascichi giudiziari.

**Nicola Curci**  
(nicola.curci@gazzettamezzogiorno.it)



Il Tribunale di Trani

(foto Calvaresi)

### La sua auto è stata speronata Andria, tenta di bloccare camion rubato ferito vigilante coraggioso

**ANDRIA** - Avvista un camion rubato, si mette prontamente al suo inseguimento, ma viene speronato da un'auto «pirata» che segue a distanza ravvicinata il mezzo rubato e finisce rovinosamente fuori strada. Avrebbe potuto andare peggio alla guardia dell'istituto privato «Vigilanza giurata» che, nella nottata tra mercoledì e giovedì scorso, aveva intercettato il transito furtivo su via Castel del Monte di un grosso camion che si aggirava a farri spenti ed aveva deciso di seguirlo. Secondo quanto si è appreso subito dopo il suo ricovero in ospedale, l'uomo, che stava compiendo il suo giro di verifiche notturne al volante di una Fiat «Panda» con i colori di istituto, aveva cercato di bloccare il pesante automezzo. Nel tentativo di affiancare il camion, l'autovettura sa-

rebbe stata raggiunta da un automezzo e mandata fuori strada con manovre spregiudicate dall'autista del mezzo pirata, che è riuscito a dileguarsi senza lasciar traccia e, soprattutto, coprendo la ritirata dell'automezzo da lavoro, risultato rubato a Trani qualche giorno prima dell'incontro ravvicinato.

Nell'estemporaneo fuoripista, la guardia giurata ha riportato ferite di vario tipo guaribili con dieci giorni di prognosi. Sul luogo dell'incidente è arrivata subito dopo una segnalazione una «volante» del commissariato di Pubblica sicurezza, il cui equipaggio, dopo avere disposto il ricovero del ferito all'ospedale civile «Bonomo», ha dato inizio alle ricerche dei pirati della strada.

(ni.cur.)

## BARLETTA

Consiglio  
debutto  
il 27 luglio

PIAZZOLLA  
ALL'INTERNO

## ANDRIA

San Francesco  
polemica  
sui restauri

PALUMBO ALL'INTERNO

## CORATO

Uno stage  
per giovani  
attori

SERVIZIO ALL'INTERNO

Mostra di De Nittis e Tissot con piacevoli rinfreschi

## «Colazione in giardino» si trasforma in «Colazione in cortile»



Barletta, il cortile del barocco Palazzo Della Marra dove è in corso la mostra su De Nittis e Tissot (foto Calvaresi)

**BARLETTA** - Se il buon Pepino fosse vivo (De Nittis, s'intende), probabilmente avrebbe rinunciato ad immortalare Leontine e Jacques nella sua celebre «Colazione in giardino». O avrebbe affiancato, a quella che è ritenuta una tra le sue opere più riuscite, anche «Colazione in cortile», ritraendo - perché no - il banchetto che s'è consumato sabato sera proprio nel cortile del Palazzo Della Marra. Quel palazzo che sino a domenica ospita la mostra dedicata al pittore barlettano e al francese Tissot. Che male c'è, si dirà: nessuno, se non che il rinfresco non era previsto dalla convenzione stipulata tra Comune di Barletta e Arthemisia, che la mostra l'ha organizzata. Almeno non li dove s'è celebrato.

Il progetto di destinare un locale del polo museale (fronte mare) a luogo destinato a cene di gala s'è già concretizzato, dunque, anche se in forma diversa. Il fronte mare sarà anche splendido, ma è noto: d'estate, se soffia il dolce zeffiro, è più piacevole l'aria aperta. Detto fatto: nel cortile, quando ancora non erano scoccate le 19 del giorno 15 del mese di luglio dell'anno del Signore 2006, son-

piombati camerieri, tavoli, sedie e piatti. Il furgone del catering, con lo stemma dell'Hotel Palace di Bari (quello di proprietà dell'ex sindaco del capoluogo, Di Cagno Abrescia, tanto per intenderci) ha scaricato capolavori

*A volte accade  
che l'arte  
stimoli anche  
l'appetito. Che  
- si sa - vien  
proprio  
mangiando*

per buongustai e quelle fresche bevande effervescenti che i supermercati non espongono in scaffale. Quindi son arrivati gli invitati, una sessantina - si dice - molti dei quali (raccontano i bene informati), ignari di dove fosse il luogo deputato al felice convivio. «Dov'è il Palazzo Della Marra?», chiedevano spauriti. E i cittadini a indicargli la strada maestra. L'appuntamento con il buon bere e il mangiare moderato non poteva andar per-

so, anche per i soliti ritardatari: han gustato - indugiando nel viaggio - solo i piaceri della tavola, senza soffermarsi sui piaceri che solo l'arte dona.

Chi invece era lì per De Nittis e il di lui collega ha accelerato il passo, chiudendo a tempo di record la visita guidata: sfortunato gruppo di ventidue persone che avevano scelto l'ultimo turno (dalle 18 alle 19) per concentrarsi sui capolavori dell'impressionismo. «Fate presto», gli han detto quel sabato, e il via vai di camerieri gli ha illustrato il perché.

Chiuse le porte, il buffet «allargato» (dicono così i ristoratori della plebe) s'è infine consumato felicemente: l'intrusione dei cronisti che chiedevano il perché è diventato una seccatura d'affidare al «non son fatti vostri». Il sindaco Maffei ha così celebrato l'evento, ospite d'onore e padrone di casa. Ospite d'onore, perché i denari per la colazione son usciti dal portafoglio della Svimservice, sponsor della mostra; padrone di casa, perché il tutto è accaduto a Barletta dove accade appunto tutto e il contrario di tutto.

Ruggero Cristallo

GazzettAffari i numeri verdi : Annucci 800 659 659 Fax 800 479 479 Info 800 652 652 www.gazzettaffari.com

**FERRANTE**  
TENDENZE DI CASA

**APERTURA 23 LUGLIO 2006**  
Strada Statale 16bis / Uscita Bisceglie Sud  
www.ferranteinfo.it

BOMBONIERE

CRISTALLERIA

SERVIZI TAVOLA

VALIGERIA

PENNE E PREZIOSI

PENTOLAME

COMPLEMENTI

ILLUMINAZIONE